

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario, per il settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale (DM 639 del 2 maggio 2024 - GSD 12/GIUR-05 - DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO), ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - 2024PA517bis

VERBALE N. 2

Il giorno 15/07/2024 alle ore 11.45 la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui sopra composta da:

Prof. GUIDO RIVOSECCHI, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa ELISA CAVASINO, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Palermo

Prof. PAOLO COSTA, professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova

si riunisce con modalità telematica (link Zoom <https://unipd.zoom.us/j/87090133192>), per procedere allo svolgimento della prova didattica, secondo le modalità definite nel bando e secondo gli argomenti indicati nell'Allegato PROVA DIDATTICA.

La Commissione procede quindi all'appello del candidato, in seduta pubblica, del quale viene accertata l'identità personale:

Dott. GIUSEPPE BERGONZINI

Alle ore 12,00 ha inizio lo svolgimento della prova didattica, che termina alle ore 12.30.

Analizzata tutta la documentazione presentata dal candidato, la commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, sull'attività didattica e di terza missione, conformemente ai criteri individuati nel verbale n. 1, esprimendo altresì un giudizio sulla prova didattica, sulla base dei criteri formulati nel Verbale n. 1.

Per i lavori in collaborazione la commissione rileva quanto segue:

il prof. GUIDO RIVOSECCHI dichiara di avere il seguente lavoro in comune con il candidato: G. Bergonzini, F. Pizzolato, G. Rivosecchi, G. Tieghi (a cura di), *Libertà giovani responsabilità. Scritti in onore di Mario Bertolissi*, Napoli, Jovene, 2020.

il prof. PAOLO COSTA dichiara di avere i seguenti lavori in comune con il candidato: il candidato dott. Giuseppe Bergonzini ha pubblicato un contributo in un volume da me curato (G. Bergonzini, *Ordine giuridico del mercato e città, tra autonomia ed eteronomia*, in P.

Costa, F. Pizzolato, A. Scalone (a cura di), *L'autonomia locale e le dimensioni dell'eteronomia*, Torino, Giappichelli, 2023)

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni dei proff. GUIDO RIVOSECCHI e PAOLO COSTA delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

La commissione esprime un giudizio complessivo relativamente agli elementi indicati nel verbale 1:

A) Pubblicazioni scientifiche.

Il candidato presenta per la valutazione 15 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie, 7 articoli in fascia A e 6 contributi in volume.

La congruenza delle pubblicazioni con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire è piena. È ottima la collocazione editoriale delle stesse.

La prima monografia (*I limiti costituzionali quantitativi dell'imposizione fiscale*, voll. I e II, Napoli, 2011, pp. V-621) è uno studio, assai ampio e documentato, che tratta con padronanza di metodo l'impegnativo tema dei limiti costituzionali quantitativi dell'imposizione fiscale. La ricerca, spaziando tra la molteplicità di questioni involte dal problema, sviluppa argomentazioni critiche (quali quelle in ordine alla riluttanza della Corte costituzionale ad intervenire nella discrezionalità legislativa in materia di prelievo fiscale, rendendola in questo modo una discrezionalità "assoluta") e giunge a conclusioni rilevanti per gli studi costituzionalistici.

La seconda monografia (*Una Corte costituzionale aperta? Comunicazione partecipazione contraddittorio*, Napoli, 2021, pp. V-342) è una riflessione sulla fisionomia istituzionale della Corte costituzionale a partire dalle novità funzionali (le recenti modifiche alle "Norme integrative") ed extra-funzionali (il rinnovato stile di comunicazione pubblica) che l'hanno interessata. Anche da questa monografia emerge la padronanza del metodo costituzionalistico e un approccio non privo di spirito critico che conduce a conclusioni di sicuro interesse per il settore scientifico.

La restante produzione tocca temi diversificati, tutti riconducibili al settore scientifico del diritto costituzionale e del diritto pubblico.

Gli articoli *Del federalismo fiscale al contrario: i contributi forzosi degli enti locali al bilancio dello Stato*, in *federalismi.it*, n. 8/2018, pp. 1-14 e *Democrazia fiscale partecipativa e città*, in *federalismi.it*, n. 21/2019, affrontano con originalità e approccio critico taluni problemi di finanza pubblica, contestualizzandoli sullo sfondo di più ampie riflessioni intorno alla forma di Stato.

I lavori *Ordine giuridico del mercato e città, tra autonomia ed eteronomia*, in P. Costa, F. Pizzolato, A. Scalone (a cura di), *L'autonomia locale e le dimensioni dell'eteronomia*, Torino, Giappichelli, 2023, pp. 71-87, *Delega di funzioni amministrative regionali e principio di sussidiarietà, a vent'anni dalla riforma del Titolo V (nota a Corte cost., 7 ottobre 2021, n. 189)*, in *Consulta Online*, n. 1/2022, pp. 61-74, *Statuti regionali, disposizioni programmatiche e di principio, diritti costituzionali: brevi spunti per un rinnovato dialogo*, in *Consulta Online*, n. 3/2022, pp. 1295-1306, *Dal vecchio al nuovo statuto della Regione Veneto: il rilievo giuridico e la possibile efficacia normativa delle disposizioni di principio*, in AA. VV., *Regione del Veneto. Il futuro estratto dai fatti 1970-2020*, a cura di Mario Bertolissi, Padova, Marsilio, 2020, pp. 225-252, *Province, rappresentanza, Corte costituzionale: un'occasione perduta*, in M. Bertolissi, G. Bergonzini (a cura di), *Province. Decapitate e risorte*, Giappichelli 2017, pp. 39-76, trattano rilevanti questioni di diritto delle autonomie territoriali. Sono scritti accomunati da una particolare sensibilità e attenzione per le ragioni

costituzionali dell'autonomia territoriale; sensibilità e attenzione che portano il candidato a sviluppare argomentazioni critiche e conclusioni rilevanti tanto per gli studi di diritto regionale quanto per gli studi di diritto degli enti locali.

Gli articoli *Cultura giuridica e giudizio costituzionale*, in AA.VV., *La cultura giuridica e il ruolo del giurista. Quaderni del dottorato in Giurisprudenza dell'Università di Padova 2023*, Milano, Ledizioni, 2024, pp. 119-135 e *Corte costituzionale e giudici disobbedienti: patologia, fisiologia ed effettività del sistema di giustizia costituzionale*, in *Rivista AIC*, n. 2/2019, pp. 383-407 affrontano questioni di giustizia costituzionale. Si tratta di due lavori di pregio. Il secondo, in particolare, si distingue per l'originalità della lettura del problema del "controllo diffuso" sull'operato della Corte costituzionale.

Gli scritti *Dignità, lavoro, responsabilità*, in *Dirittifondamentali.it*, Fasc. 3/2023, pp. 155-173, e *Il valore «costituzionale» della concorrenza*, in AA.VV., *I poteri dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato nei confronti delle P.A. e delle imprese*, a cura di V. Domenichelli e G. Romagnoli, Napoli, E.S.I., 2015, pp. 57-80, trattano questioni di diritto costituzionale dell'economia. Il primo, muovendo dalla prospettiva di giustizia sociale propria (ma non esclusiva) della dottrina sociale della Chiesa cattolica, sviluppa una riflessione intorno alla dignità del lavoro che tocca, con argomentazioni significative, più principi ed istituti di diritto costituzionale positivo. Il secondo ripercorre gli sviluppi normativi e giurisprudenziali della "tutela della concorrenza", giungendo a conclusioni critiche di rilievo, in particolare in ordine ai possibili rischi insiti nella concezione oggettiva della concorrenza.

Lo scritto *Il (nuovo?) giudice tributario, tra unità della giurisdizione e indipendenza del giudice speciale*, in M. Bertolissi, C. Pagliarin (a cura di), *Il destino delle risorse pubbliche. Reperimento gestione giurisdizione*, Napoli, Jovene, 2023, 51-82, è un'attenta analisi dei profili costituzionale della riforma della giustizia tributaria, sullo sfondo del problema (sempre centrale nelle riflessioni del candidato su temi tributari) del "patto costituzionale che lega consociati e istituzioni".

L'articolo *Il referendum abrogativo come strumento per disporre diversamente (a margine di Corte cost., 31 gennaio 2020, n. 10)*, in *federalismi.it*, n. 26/2020, affronta la risalente questione del referendum manipolativo, alla luce dei recenti sviluppi della giurisprudenza costituzionale in materia, sottolineando i tratti critici di una giurisprudenza poco "generosa" nei confronti dell'elettorato.

Le pubblicazioni presentate dal candidato, pertanto, vengono giudicate ottime per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza.

B) Attività didattica.

Il candidato ha svolto con continuità la propria attività didattica. Dall'A.A. 2016/2017 al dicembre 2022 è stato titolare a contratto dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto pubblico presso il Dipartimento di scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" – Università degli Studi di Padova. Dall'A.A. 2022/2023 è titolare dell'insegnamento Diritti costituzionali, tecnologia digitale e intelligenza artificiale nel corso di laurea in Diritto e Tecnologia (Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario – Università degli Studi di Padova). Gli esiti delle opinioni degli studenti sull'attività didattica, allegati dal candidato alla domanda, sono senz'altro positivi.

Dal febbraio 2023 il candidato è altresì referente per Stage e Project Work del Corso di laurea in Diritto e Tecnologia (Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario – Università degli Studi di Padova) e collabora, in qualità di cultore della materia, alle attività connesse a diversi insegnamenti dell'area giuspubblicistica.

Il giudizio sull'attività didattica è pertanto ottimo.

C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio;

Dal curriculum allegato alla domanda, risulta la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca di rilievo nazionale – dal 2020 è componente del Gruppo di ricerca n. 2 (“Specialità e specializzazione dei giudici nell’esperienza costituzionale e nella dimensione europea – La giurisdizione sulle risorse”, referente Prof. Mario Bertolissi) del PRIN 2020-2023 “Il ruolo ordinamentale del principio di tutela giurisdizionale effettiva e dei diritti fondamentali in materia economica, con particolare riguardo al settore finanziario” (responsabile Unità di Ricerca Prof. Roberto Nania); dall’A.A. 2018/2019 partecipa al Gruppo di ricerca “Gruppo Città”, afferente al Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario – Università degli Studi di Padova) – nonché la partecipazione in qualità di relatore a numerosi convegni di interesse nazionale e ad alcuni di rilievo anche internazionale (quale ICON-S, Politica e istituzioni tra trasformazioni e riforme; Milano, Università Bocconi, 13-14 ottobre 2023; Partecipazione al panel “Le autonomie locali tra nuove forme di politicità e condizionamenti eteronomi”; relazione sul tema “Ordine giuridico del mercato e città, tra autonomia ed eteronomia”).

Risulta inoltre la partecipazione ai comitati editoriali di riviste scientifiche del settore: dal 2021 è referee scientifico per la rivista di fascia A *Consulta OnLine*; dal 2007 al 2015, è stato componente del Comitato di redazione (e responsabile del coordinamento editoriale delle annate 2012 e 2013) della rivista *Federalismo fiscale. Rivista di diritto ed economia* (dal 2013, *Federalismo fiscale. Rivista italiana di finanza pubblica*), edita da Jovene Editore.

In considerazione del numero e dalla distribuzione temporale delle pubblicazioni scientifiche del candidato, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l’intensità e la continuità temporale della stessa sono significative.

Il giudizio sull’attività di ricerca, istituzionale ed organizzativa è pertanto molto buono.

D) Attività di terza missione;

Il candidato ha svolto attività di terza missione mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze e il coinvolgimento in iniziative di valore socio-culturale ed educativo. In particolare, il candidato ha partecipato a diversi eventi divulgativi non accademici, quali “La Costituzione italiana, dal 1948 verso il futuro”, Cadoneghe (Pd), 23 aprile 2024 (incontro e discussione con gli studenti della scuola secondaria di primo grado) ed “Etica e tutela dei diritti nell’era dell’intelligenza artificiale”, Chioggia, 27 novembre 2023.

In ragione della dimensione sociale e culturale e della rilevanza delle attività svolte rispetto al contesto di riferimento, l’attività di terza missione del candidato viene giudicata buona.

GIUDIZIO SULLA PROVA DIDATTICA

Nella prova didattica il candidato denota rigore metodologico, ottima conoscenza della materia, eccellente capacità argomentativa e chiarezza espositiva. La lezione seminariale risulta inoltre ottima sul piano dell’efficacia.

La Commissione ritiene all’unanimità che l’attività di ricerca e di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal Dott. GIUSEPPE BERGONZINI durante il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario, siano adeguati alle necessità del Dipartimento e dà esito positivo alla immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

Il Prof. Guido Rivosecchi, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali all'Ufficio Personale docente e dà mandato alla Prof.ssa Elisa Cavasino di inviare a quest'ultimo il presente verbale.

La seduta termina alle ore 12.45

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 15 luglio 2024

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Prof. Guido Rivosecchi (Presidente)

Prof.ssa Elisa Cavasino

Prof. Paolo Costa (Segretario)